

## Il Consiglio Comunale di Modena

### valutato

che del tema dell'immigrazione, frequentemente veicolato dai mass media in termini parziali, l'opinione pubblica spesso ha una percezione distorta circa le effettive implicazioni e proporzioni del fenomeno,

### considerato

che il contributo degli immigrati alla produzione del PIL è del 11,1%; per quanto riguarda le entrate assicurate al nostro Paese dagli immigrati è di 11 miliardi di euro, ovvero 2,2 miliardi di tasse, 1 miliardo di IVA, 100 milioni di euro per il rinnovo dei permessi e le pratiche di cittadinanza, 7,5 miliardi di euro per i contributi previdenziali; i contributi versati mediamente all'Inps per ogni lavoratore è di 4000 euro all'anno; che sono 700mila gli scambi immobiliari con almeno un protagonista straniero tra il 2004 e il 2009;

che il volume economico mosso assomma a 75 mila miliardi di euro; che, per quanto riguarda le imprese e il lavoro, i lavoratori dipendenti stranieri sono il 10%, che a maggio 2010, le imprese con titolare straniero risultano 213.267 ed il loro aumento, nonostante la crisi, nei primi cinque mesi del 2010 presenta un trend crescente del 13,8%, che sono oltre mezzo milione le posizioni lavorative garantite da queste imprese e 3,3 miliardi di euro l'imponibile dichiarato al fisco.

Preso atto poi

che, riguardo l'impatto demografico gli ultra sessantacinquenni tra gli stranieri sono il 2,2% contro il 20,2% tra gli italiani;

che il tasso di fecondità per le donne straniere è del 2,05% contro l'1,33% tra le italiane, che, i matrimoni che nel 2008 hanno riguardato almeno un coniuge straniero sono 15 su 100.

### constatato

che sono passati 20 anni dalla pubblicazione della prima edizione del Dossier statistico Immigrazione elaborato da Caritas italiana e Fondazione Migrantes, due decenni durante i quali gli immigrati sono aumentati e la loro presenza è ormai strutturale e indispensabile all'economia.

che si evidenzia una disomogeneità della presenza territoriale, infatti il 60% è al nord, il 25% al centro e 15% circa al sud

### sottolineato

che hanno risentito della crisi più degli italiani, visto che nel 2010, ogni 10 nuovi disoccupati 3 erano immigrati e in 77 mila hanno perso il lavoro,

che la recessione ha fatto diminuire il flusso, molti sono stati licenziati o sono scivolati nell'irregolarità nel contempo si registra un aumento degli occupati immigranti (147.000) per la loro elevata flessibilità,

alla luce di questi dati nazionali e sulle riflessioni di carattere locale

### riconosce

- le persone immigrate come portatrici di culture originali e cariche di storia e tradizioni, che possono arricchire la comunità civile italiana;

### considera

- una risorsa positiva per la Repubblica italiana la presenza degli immigrati anche

- per l'apporto di mano d'opera, di contributi pensionistici e di posti di lavoro;  
valuta
- importante favorire le politiche di integrazione locali e nazionali, perché si creino le condizioni di incontro, scambio e convivenza tra le diverse tradizioni;  
invita
- le persone immigrate a partecipare alla vita della nazione che li ha accolti, rispettando e condividendo regole ed obiettivi e dando il loro originale e personale contributo alla costruzione di società sempre più solidale.
- 

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24  
Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morandi, Pellacani, Pini, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli e Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Ballestrazzi, Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Celloni, Cornia, Galli, Leoni, Morini, Ricci, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini ed il sindaco Pighi.